

# ROCCA PARVO

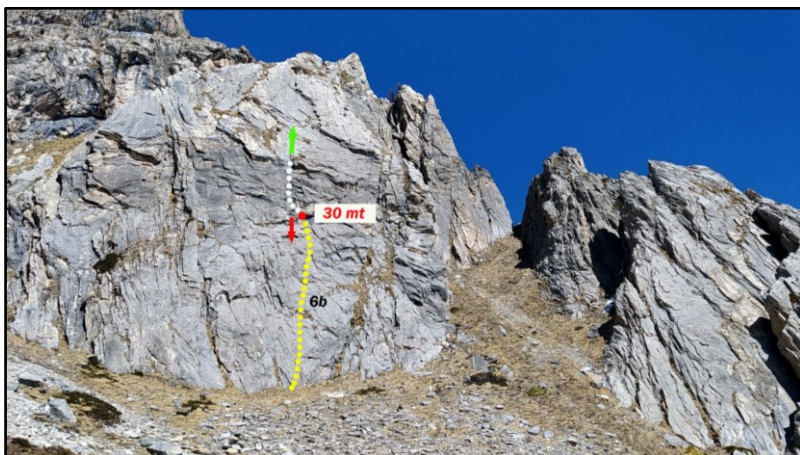
## 2394 mt

### AVVICINAMENTO

Dal Santuario di Castelmagno proseguire lungo la strada e superate le Grange Borgis, oltre i due ponticelli sul fiume Grana, parcheggiare nel tornante Langra sul lato opposto della valle. A piedi salire inizialmente su strada verso le Baite Parvo e passato il ponte Fonirola sul Rio Passè imboccare il sentiero a sinistra per la normale alla Rocca Parvo che ripidamente risale il pendio sino ad un pianoro. Le pareti Sud della Rocca sono evidenti sulla destra. Abbandonare il sentiero e dirigersi per prati e facile pietraia agli attacchi delle vie. (25 minuti)

### Via “JEPSON UIII”

Paolo CRAVERO Danilo COLLINO



**Attacco:** sotto la verticale del torrione più grande del lato sud della Parvo.

**Esposizione:** Sud

**Sviluppo:** 30 metri

**Difficoltà:** 6b max (6b obbl.)

**Relazione:** L1 placca tecnica su roccia bella sino alla sosta in prossimità dell'evidente tetto. **6b 30 mt**

**Discesa:** Sulla via con sosta su due anelli.

**Nota:** l'idea di questa linea era di almeno tre lunghezze. Purtroppo il secondo tiro ha presentato inizialmente una difficoltà decisamente più alta rispetto al primo, ma come altre linee, anche se eterogenee, possono comunque andare bene, magari proteggendole con dei punti di aiuto. La cosa però che ci ha convinti a non proseguire è stata la qualità della roccia. Nella parte superiore numerose lastre di calcare non avrebbero permesso di posizionare protezioni sicure e molte scaglie usate per salire continuavano a rompersi rendendo la salita impegnativa e pericolosa. Da qui la decisione di terminarla con un lungo monotiro, comunque interessante e su roccia molto bella.